COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 12-10-2020 n. 129

OGGETTO: D.L. 20.02.2017, N. 14 "DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTA'" CONVERTITO DALLA LEGGE N. 48/2017. - APPROVAZIONE SCHEMA "PATTO PER LA SICUREZZA URBANA" ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'Anno duemilaventi il giorno dodici
del mese di ottobre alle ore 13:00, nella Residenza Municipale si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	SINDACO	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	VICE SINDACO	Assente
Petrini	Alan	ASSESSORE	Presente
VITA	MICHELA	ASSESSORE	Presente
MARZIALETTI	LORENA	ASSESSORE	Assente

Presenti: 3
Assenti : 2

Assiste il Segretario Giorgio Mariarosaria
Il presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio, formula la seguente proposta di deliberazione:

RELAZIONE – PARERE:

PREMESSO che:

- il D.L. 20.02.2017 n. 14 recante *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"* convertito dalla legge 18.04.2017, n. 48 indica all'art. 5 i patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana;

- il predetto art. 5 stabilisce, infatti, in linea di principio, che con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco, possono essere individuati, in relazione alle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano, interventi per la sicurezza urbana, tenuto anche conto delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano;

- il comma 2 lett. a) del medesimo articolo prevede che i patti per la sicurezza urbana perseguono tra l'altro, prioritariamente, il seguente obiettivo:

  - Prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria , attraverso servizi e interventi di prossimità , in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante anche appositi accordi le reti territoriali di volontari per la tutela re la salvaguardia dell'arredo urbano , delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte a esigenze straordinarie di controllo del territorio nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza .

- conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 comma 2-quater del D.L. n. 14/2017 con decreto del Ministero dell'interno, adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, del 27.05.2020 pubblicato in G.U. n. 161 del 27 giugno 2020, sono state definite le modalità di presentazione delle richieste di ammissione a finanziamento da parte dei Comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse sulla base delle richieste;

- l'art. 2 del citato provvedimento, nel fissare i requisiti di ammissibilità alle istanze per l'erogazione del contributo, prevede che possano richiedere contributi i comuni che:
  - hanno sottoscritto i patti che individuano come prioritario obiettivo per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale;
  - che intendono realizzare sistemi di videosorveglianza il cui tracciato di progetto non si sovrappone con quelli già precedentemente realizzati con finanziamenti comunitari, statali, regionali o provinciali concessi o erogati negli ultimi 5 anni (non è comunque concesso il finanziamento per la sostituzione o la manutenzione di sistemi di videosorveglianza già esistenti);
  - i cui progetti siano stati preventivamente approvati in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell'interno;
  - che dimostrino di possedere la disponibilità delle somme, regolarmente iscritte a bilancio, ovvero che si impegnino ad iscrivere quelle occorrenti ad assicurare la corretta manutenzione degli impianti e delle apparecchiature tecniche dei sistemi di videosorveglianza da realizzare, fino ad un massimo di cinque anni dalla data di ultimazione degli interventi.

VISTA la nota della Prefettura di Fermo Ufficio Territoriale del Governo prot. n. 34853 del 15.09.2020 (ns. prot. n. 10795/2020) ad oggetto: *"Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48. Patti per l'attuazione della sicurezza urbana e installazione di sistemi di videosorveglianza. Erogazione contributo.";

PRESO ATTO che, la Prefettura, con la nota di cui sopra, ha comunicato che i progetti dovranno essere trasmessi ai fini del vaglio in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e della loro eventuale approvazione, entro e non oltre il 15 ottobre p.v.;

SENTITA l'Amministrazione Comunale, la quale ha manifestato la volontà di dar seguito alla nota della Prefettura (ns. prot. n. 10795/2020) sopra richiamate, e di presentare entro i termini nella stessa previsti, un progetto per la "Realizzazione del sistema di videosorveglianza integrata in rete" al fine di combattere fenomeni di criminalità e di ridurre i sempre più frequenti atti vandalici che deturpano, in alcuni casi irrimediabilmente, beni pubblici e privati;

CONSIDERATO che, a tal fine, l'Amministrazione Comunale intende sottoscrivere con la Prefettura di Fermo il patto per l'attuazione della sicurezza urbana;

RICHIAMATA la nota prot. n. 11877 del 05.10.2020, con al quale il Sindaco ha chiesto alla Prefettura di Fermo di aderire al "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" predisposto sulla base dello schema redatto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTO l'allegato schema, predisposto dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza e trasmesso dalla Prefettura di Fermo con la citata nota prot. 34853 del 15.09.2020;

VISTA la nota della Prefettura di Fermo prot. n. 38233 dell'08.10.2020 (ns. prot. n. 12057 dell'08.10.2020) con la quale, ha convocato anche il Sindaco del Comune di Montegiorgio per martedì 13 ottobre p.v. alle ore 18.00 presso la Prefettura di Fermo, per una seduta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica avente il seguente punto all'ordine del giorno:
Analisi e sottoscrizione dei Patti per la sicurezza urbana – Sistemi di videosorveglianza;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. ad oggetto: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Sindaco n. **12** del **30.06.2020** ad oggetto: "*Nomina dei responsabili dei servizi e dei settori, con attribuzione delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del TUEL, per il periodo 01/07/2020 – 31/12/2020.*", con il quale si attribuiscono al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., nell'ambito della rispettiva competenza;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, comma I, del T.U. 18/08/2000, n. 267,

PROPONE

1) **DI RICHIAMARE** la parte narrativa in premessa a far parte integrante e sostanziale del deliberato anche ai fini della motivazione dell'atto;

2) **DI APPROVARE** lo schema del “PATTO PER LA SICUREZZA URBANA”, predisposto dal Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell’Interno, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

3) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Patto per la Sicurezza Urbana;

4) **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere per le motivazioni di cui in premessa, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole alla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

RAVVISATA la propria competenza a deliberare in merito ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli articoli 42 e 48 del d.lgs. n.267/2000;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio LL.PP per quanto concerne la regolarità tecnica dando atto che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell’ente;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

1) Di richiamare ed approvare la proposta che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto.
2) **DI APPROVARE** lo schema del “PATTO PER LA SICUREZZA URBANA”, predisposto dal Dipartimento della Pubblica sicurezza del Ministero dell’Interno, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
3) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del Patto per la Sicurezza Urbana

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza di procedere agli adempimenti successivi;

Con separata, palese ed unanime votazione;

DELIBERA

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Allegato alla delibera di G.C. n 129 del 12/10/2020

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di Fermo

e

Il Sindaco di Montegiorgio

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*";
- la legge 1 aprile 1981, n.121 "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni*";
- la legge 7 marzo 1986, n.65 "*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n.296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017, n.14 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*" convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48;
- l'art.5 del citato testo che regolamenta i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti» e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-*ter*, che autorizza una originaria spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'art.35-*quinquies*, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, che ha rideterminato l'autorizzazione di spesa di cui al citato art.5, comma 2-*ter* prevedendo un incremento di 17 milioni di euro per l'anno 2020, di 27 milioni di euro per l'anno 2021 e di 36 milioni di euro per l'anno 2022;
- l'art.11-*bis*, comma 19, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n.12 che demanda ad un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, la definizione delle modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati nonché i criteri

di ripartizione delle risorse di cui al citato art.35-*quinquies* del decreto-legge n.113 del 2018 relativamente alle annualità 2020, 2021 e 2022; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;

- il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 e dalla legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD);
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n.15 "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la circolare del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato n.0001065 del 12 gennaio 2018 "Realizzazione dei sistemi di lettura targhe ed integrazione al Sistema di Controllo Nazionale Targhe e Transiti (S.C.N.T.T.) - Linee di indirizzo";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti del Gabinetto del Ministro dell'Interno - Uff. II - Ord. e Sic. Pub. n. 11001/123/111 dell'11.09.2020 in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni, nonché al differimento dei termini;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 10 maggio 2019 recante: «Modalità di verifica del volume

complessivo annuale di stanziamenti in conto capitale delle Amministrazioni centrali proporzionale alla popolazione nelle regioni del Sud»;

- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, adottate in sede di Conferenza Stato-città ed Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Montegiorgio intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale quali la videosorveglianza dei "varchi" stradali di accesso al territorio comunale e dei punti sensibili del capoluogo e delle frazione: Piane di Montegiorgio, Monteverde, Alteta, Cerretto e loc. Castagneto, con lo scopo di contenere la criminalità e ridurre gli atti vandalici più frequenti.
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza, sulla base delle *Linee guida* adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1
Finalità

La Prefettura di Fermo - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Montegiorgio (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.
A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei princìpi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2
Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 27 maggio 2020 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

- punti sensibili del capoluogo e delle frazione: Piane di Montegiorgio, Monteverde, Alteta e Cerretto – loc. Castagneto;
- varchi di accesso al territorio comunale.

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3
Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4
Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 27 maggio 2020 richiamato in premessa.

Fermo,

Il Prefetto di Fermo	Il Sindaco di Montegiorgio
dr.ssa Vincenza Filippi	Michele Ortenzi

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime PARERE Favorevole in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 12-10-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Geom. MAURIZIO LUCHETTI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime PARERE Favorevole di regolarità tecnica e si attestano la REGOLARITA' e la CORRETTEZZA dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 12-10-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Geom. MAURIZIO LUCHETTI
(Firma all'originale)

COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE — **Il PRESIDENTE**

F.to Mariarosaria Giorgio — F.to Michele Ortenzi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
In data 12-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n^ 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 12-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Copia della presente deliberazione viene trasmessa agli uffici competenti

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 12-10-2020 al 27-10-2020 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria
.....

Il presente atto è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria